

SANITA': CURE A CASA PER MALATI CRONICI?
LA 'RICETTA' FORUM RISK MANAGEMENT E ISPRO
Su futuro assistenza esperti a convegno il 14 luglio a Roma

Roma, 12 lug. (Adnkronos Salute) - I malati cronici si cureranno a casa? Il futuro dell'assistenza passa necessariamente attraverso una rivoluzione del sistema di "presa in carico del paziente" cronico, come gli oncologici, soprattutto in una società come la nostra che invecchia in maniera costante: più di una persona su cinque oggi ha più di 65 anni e sarà una su tre nel 2050. Questo il tema al centro del convegno studio organizzato da Forum Risk Management e Ispro (Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica) il 14 luglio, dalle 9.30 alle 16.30, a Palazzo Wedeking, in piazza Colonna 366 a Roma. Istituzioni, mondo scientifico, ospedaliero e del volontariato discuteranno sul futuro delle malattie croniche confrontandosi su quelle che sono le potenzialità offerte dai nuovi piani di sviluppo previsti dal Pnrr, che prevedono la realizzazione di nuove case e ospedali di comunità, centrali operative territoriali, potenziamento dell'assistenza domiciliare integrata. Un'opportunità quest'ultima, si sottolinea in una nota, "da tenere nella massima considerazione perché potrebbe permettere una migliore gestione del paziente, direttamente a casa, evitando le spese ospedaliere e garantendo alle persone anziane e malate il calore dei propri cari e la sicurezza dell'ambiente familiare. Anche la cura delle patologie oncologiche può e deve cogliere queste opportunità con la predisposizione di nuovi Pdta e l'organizzazione di una rete di servizi nel territorio". Sul fronte dello sviluppo tecnologico, inoltre, il potenziamento della telemedicina a supporto dei nuovi percorsi di cura e assistenziali potrà rendere più semplice la presa in carico del paziente, garantendo la continuità assistenziale fino alla casa primo luogo di cura. Questo incontro, fanno sapere dal comitato scientifico dell'evento, si propone come obiettivo finale quello di "mettere a confronto i programmi di alcune Regioni per condividere modelli di organizzazione della filiera dei servizi, affrontando temi come la responsabilità nella prescrizione, nella somministrazione, nonché le professionalità necessarie a questa rivoluzione organizzativa". (Mad/Adnkronos Salute) ISSN 2465 - 1222 12-LUG-22 13: